

L'industria turistica a Bologna ***tra crescita e sharing economy***

Comune di Bologna
28 aprile 2018 ore 11,00

Guido Caselli e Matteo Beghelli
Centro studi, monitoraggio dell'economia e statistica,
Unioncamere Emilia-Romagna

Turismo competenza distintiva

Quanto incide il turismo nell'economia di Bologna

Guido Caselli

Centro studi, monitoraggio dell'economia e statistica,
Unioncamere Emilia-Romagna

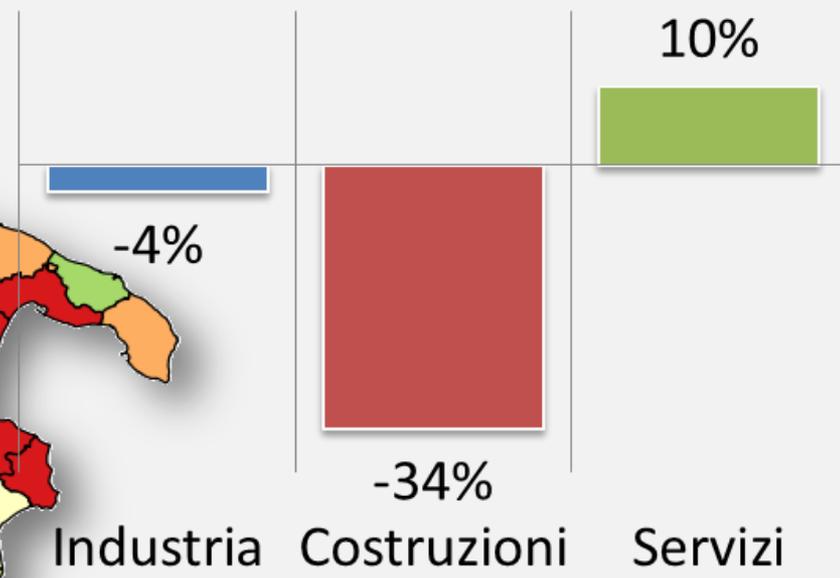
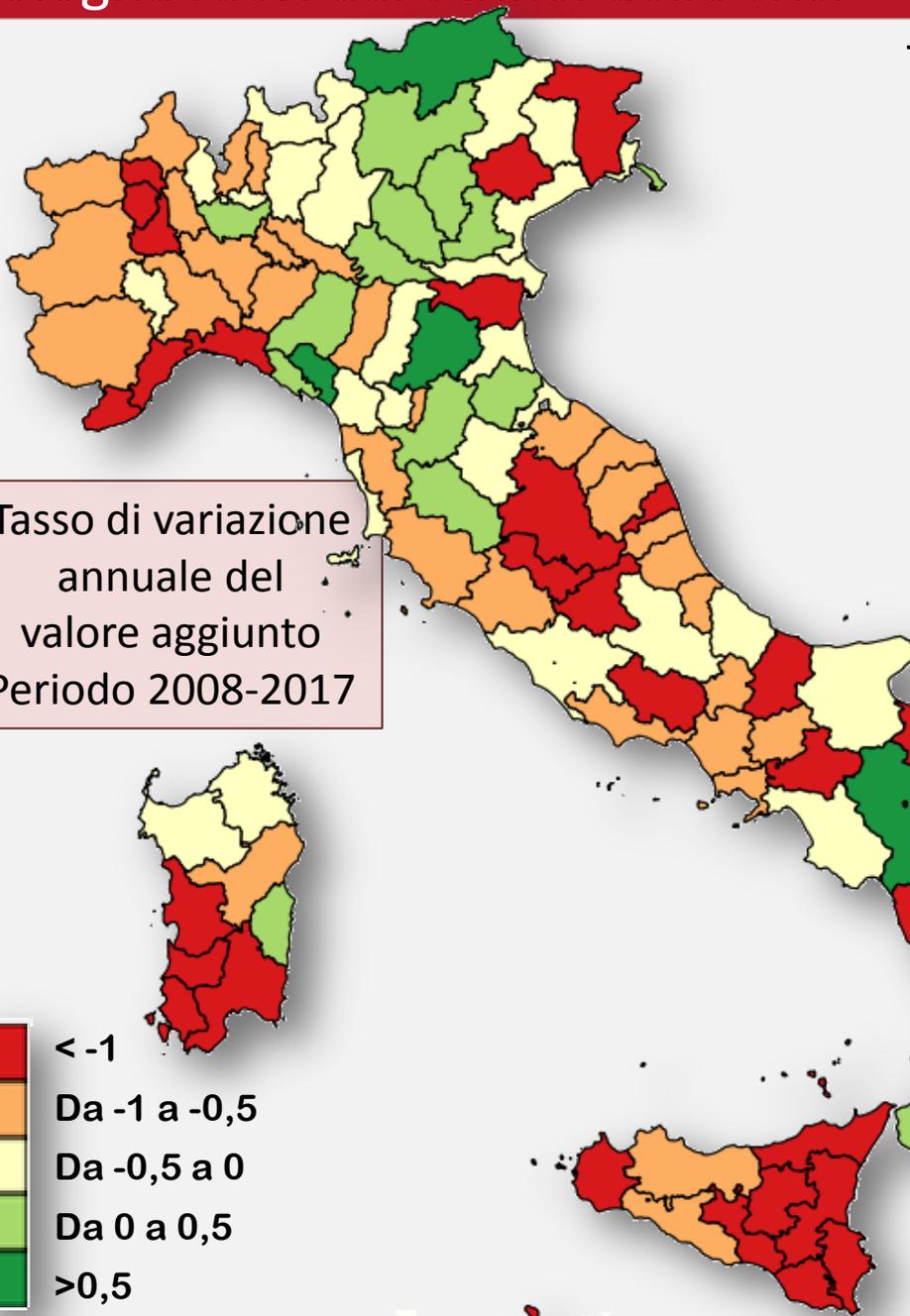
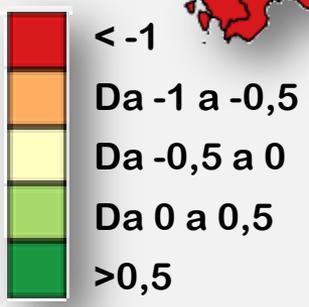
Bologna fuori dal tunnel della crisi

Tra le 110 province italiane solo 15 hanno recuperato i livelli di ricchezza pre-crisi

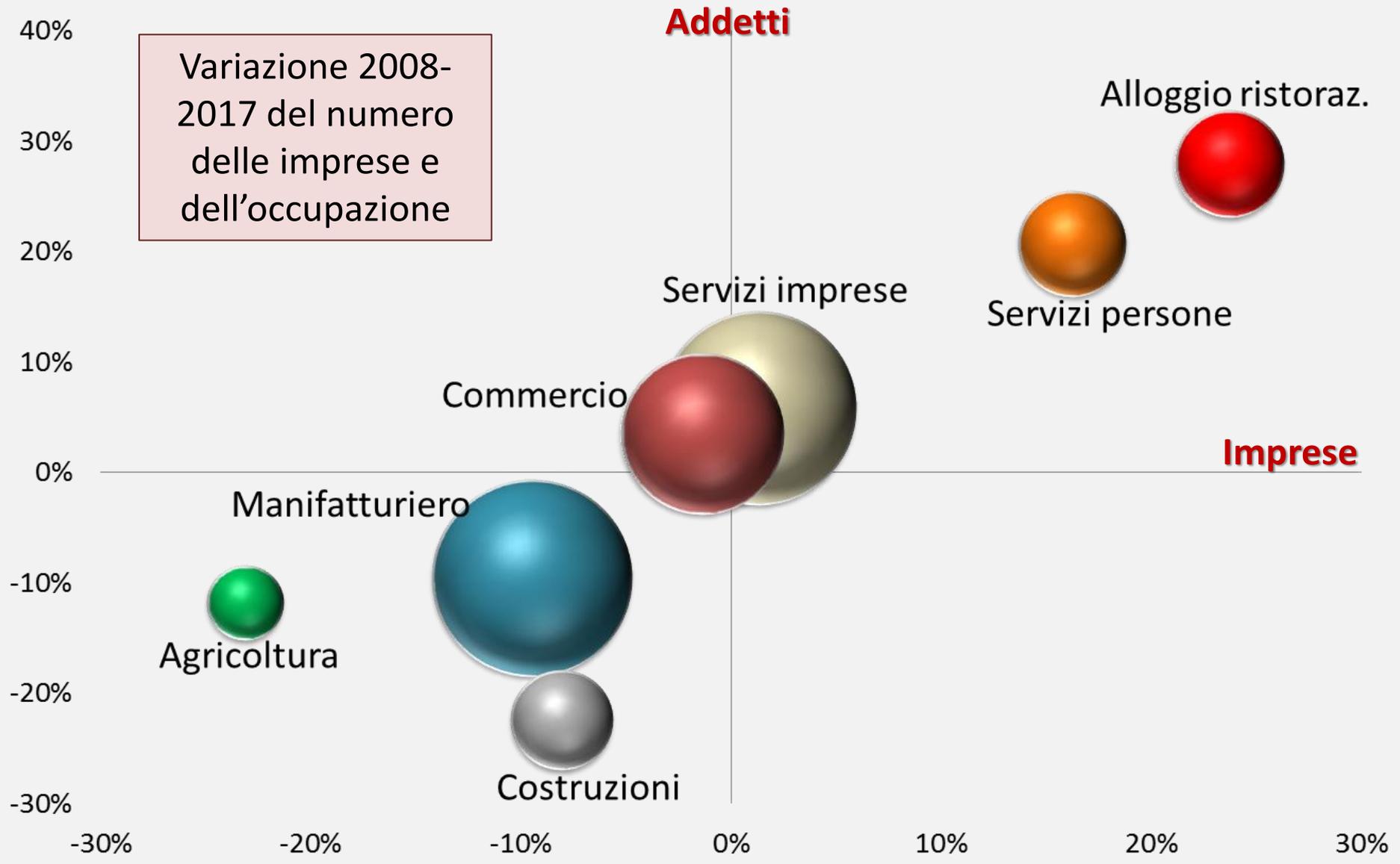
Bologna è terza per crescita nel periodo 2008-2017, sarà la quinta per crescita nei prossimi due anni

Bologna dall'inizio della crisi ad oggi
Totale economia: **+5%**

Tasso di variazione annuale del valore aggiunto
Periodo 2008-2017



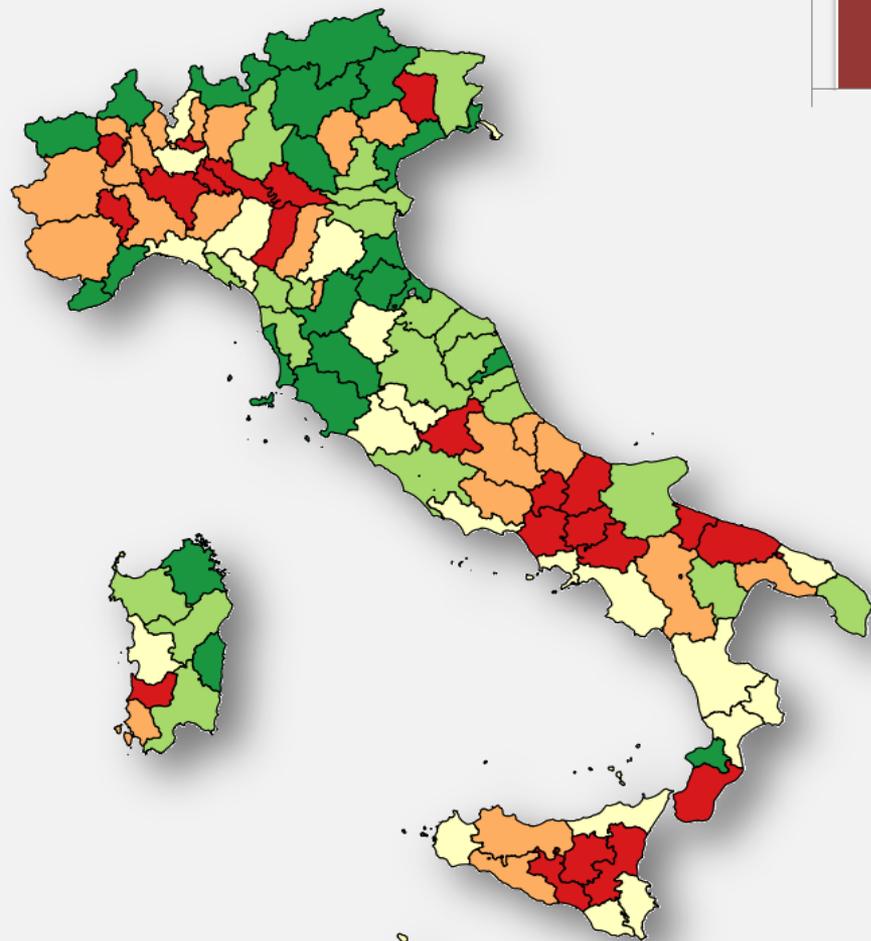
Chi perde e chi guadagna a Bologna. I settori durante la crisi



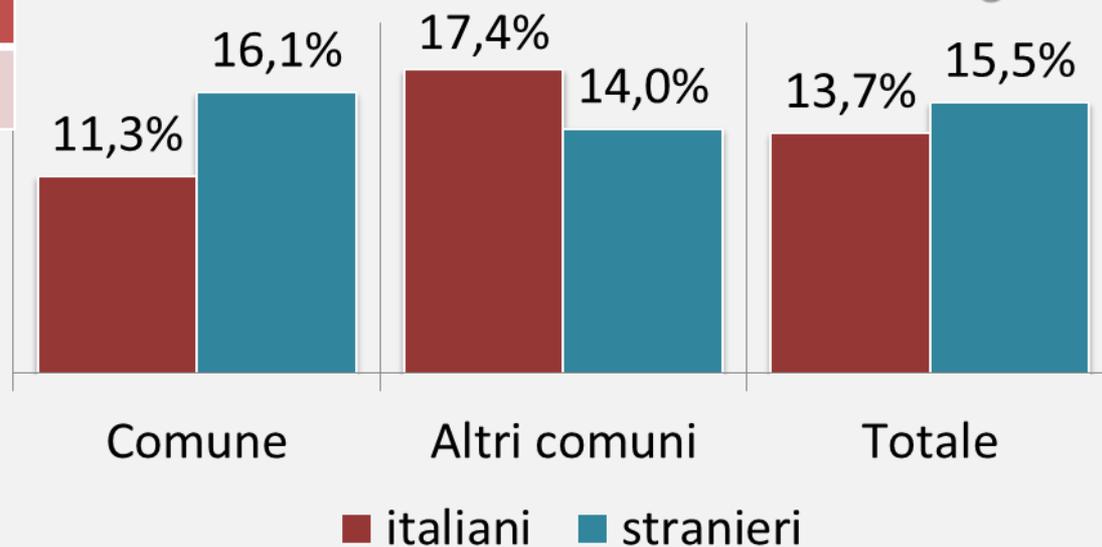
Arrive e presenze turistiche a Bologna

	Arrivi	Presenze
Totale (.000)	2.175	4.546

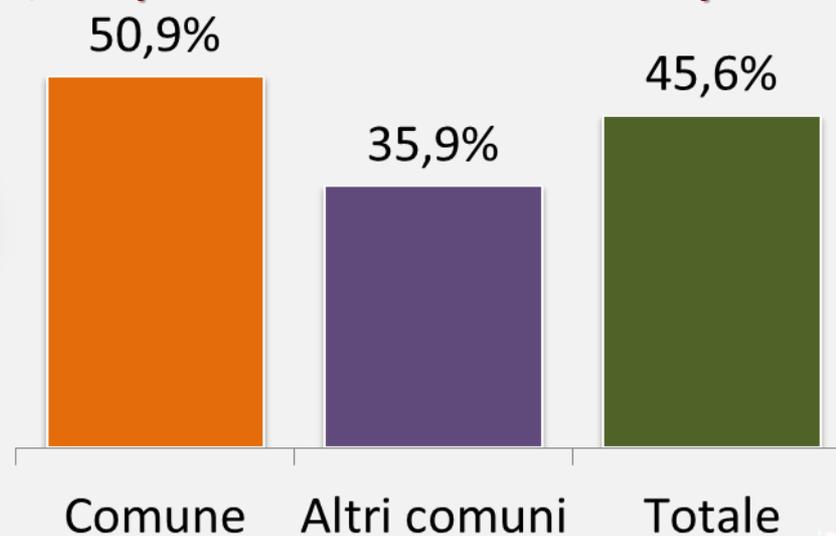
Presenze turistiche per abitante



Variazione 2017 su 2016 del turismo a Bologna



Quota presenze straniere su totale presenze



Arrive e presenze turistiche per comune

Arrivi e presenze per area comunale

	Arrivi	Quota	Variazione	Presenze	Quota	Variazione	Stranieri
Bologna	1.397.976	64,3%	10	2.940.262	64,7%	14	51%
San Lazzaro di Savena	70.099	3,2%	27	126.312	2,8%	-22	40%
Imola	94.358	4,3%	20	215.993	4,8%	19	28%
Altri comuni del Circ. Imolese	64.013	2,9%	3	138.396	3,0%	16	38%
Unione Com. Appennino Bolognese	36.979	1,7%	14	90.966	2,0%	47	35%
Unione Comuni Savena Idice	51.837	2,4%	16	111.570	2,5%	19	35%
UC Valli del Reno, Lavino e Samoggia	93.494	4,3%	5	230.302	5,1%	21	34%
Unione Comuni Terre di Acqua	72.604	3,3%	-6	138.775	3,1%	0	35%
Unione Reno Galliera	114.829	5,3%	0	234.763	5,2%	16	40%
Unione Alto Reno	28.694	1,3%	3	82.930	1,8%	4	12%
UC Terre di Pianura e Molinella	150.606	6,9%	66	235.643	5,2%	55	47%

Due terzi degli arrivi e delle presenze della città metropolitana si concentrano nel comune di Bologna

L'unione dei comuni che attrae meno turisti è quella dell'Alto Reno.

L'Alto Reno ha la quota più bassa di stranieri, Molinella la più alta

Terre di Pianura e Molinella guidano la crescita delle presenze, San Lazzaro di Savena cresce negli arrivi ma non nelle presenze

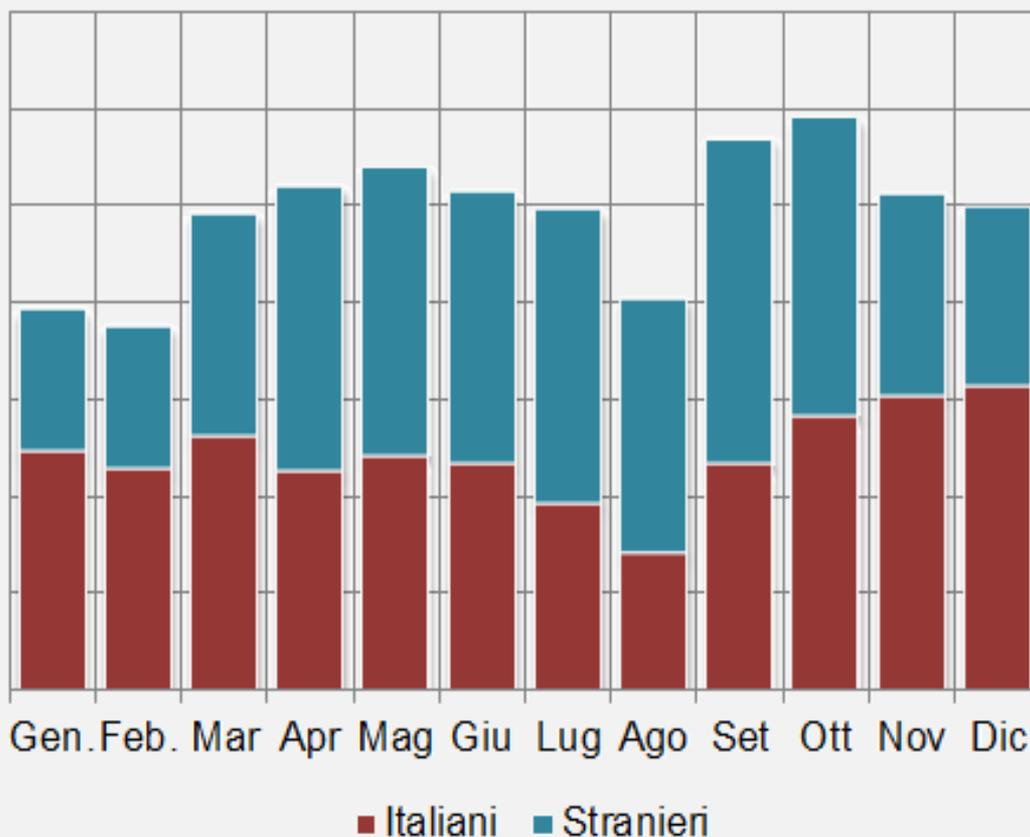
Presenze straniere per nazionalità. Comune di Bologna

PAESE	Presenze	Quota presenze	Variaz. 2017/2016
Regno Unito	156.206	10,4%	23,1%
Germania	125.138	8,4%	22,4%
Spagna	121.144	8,1%	7,8%
Stati Uniti d'America	115.515	7,7%	14,7%
Francia	93.655	6,3%	12,3%
Cina	60.425	4,0%	13,3%
Polonia	57.450	3,8%	24,0%
Paesi Bassi	52.477	3,5%	23,7%
Russia	52.233	3,5%	24,0%
Romania	40.484	2,7%	40,2%
Svizzera	39.577	2,6%	9,6%
Brasile	35.407	2,4%	28,7%
Belgio	34.641	2,3%	1,4%
Turchia	32.654	2,2%	19,8%
Grecia	25.923	1,7%	30,1%
Australia	25.310	1,7%	22,9%



La stagionalità del turismo nel comune di Bologna

	Italiani	Stranieri	% stranieri
Gen.	122.186	73.041	37,4%
Feb.	113.487	73.299	39,2%
Mar	130.548	114.097	46,6%
Apr	112.082	147.338	56,8%
Mag	120.237	148.818	55,3%
Giu	115.638	140.163	54,8%
Lug	94.876	152.147	61,6%
Ago	69.839	131.162	65,3%
Set	115.606	168.468	59,3%
Ott	140.809	153.793	52,2%
Nov	151.254	103.258	40,6%
Dic	156.083	92.033	37,1%
Media	120.220	124.801	50,9%



Italiani

Da novembre a marzo

Inglesì, tedeschi, spagnoli

Da aprile a settembre

Francesi, russi, Est Europa

luglio-agosto

Statunitensi

maggio-giugno

La spesa turistica degli stranieri a Bologna

€ 494

La spesa media dei turisti a Bologna, **108** euro al giorno

Gli studenti spendono **44** euro al giorno, i dirigenti ne spendono **182**, i pensionati ne spendono **99**

Chi spende di più ha un età compresa tra i 35 e i 44 anni, con una spesa media giornaliera di **152** euro

Come spendono i turisti stranieri

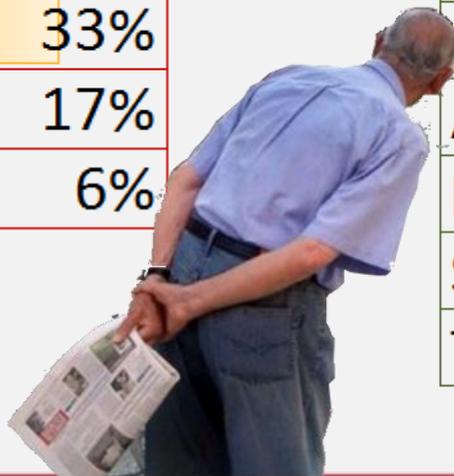
Alloggio	44%
Ristorazione	33%
Acquisti	17%
Altro	6%

Chi spende di più: turchi e statunitensi , oltre **130** euro al giorno

Chi spende di meno: spagnoli e francesi, circa **86** euro al giorno

La pagella di Bologna: i voti assegnati dagli stranieri alla città

Cortesìa	8,6
Arte	8,9
Ambiente	8,5
Alberghi	8,1
Pasti	9,1
Prezzi	6,8
Acquisti	8,4
Info	8
Sicurezza	8,3
Totale	8,7



Misurare il valore aggiunto turistico. Le fonti utilizzate

Indicatori diretti ufficiali

arrivi e presenze turistiche (Istat)
spese turistiche stranieri (Banca d'Italia)

L'offerta turistica

statistiche sull'offerta turistica (Istat),
imprese attive Ateco a 6 cifre (CCIAA),
addetti Ateco a 6 cifre (Inps),
Bilanci delle società (Bureau van Dijk)

Dati di contesto

conti economici nazionali, regionali e provinciali (Istat),
- tavole input-output (Istat),
- gli scenari provinciali delle economie locali (Prometeia)



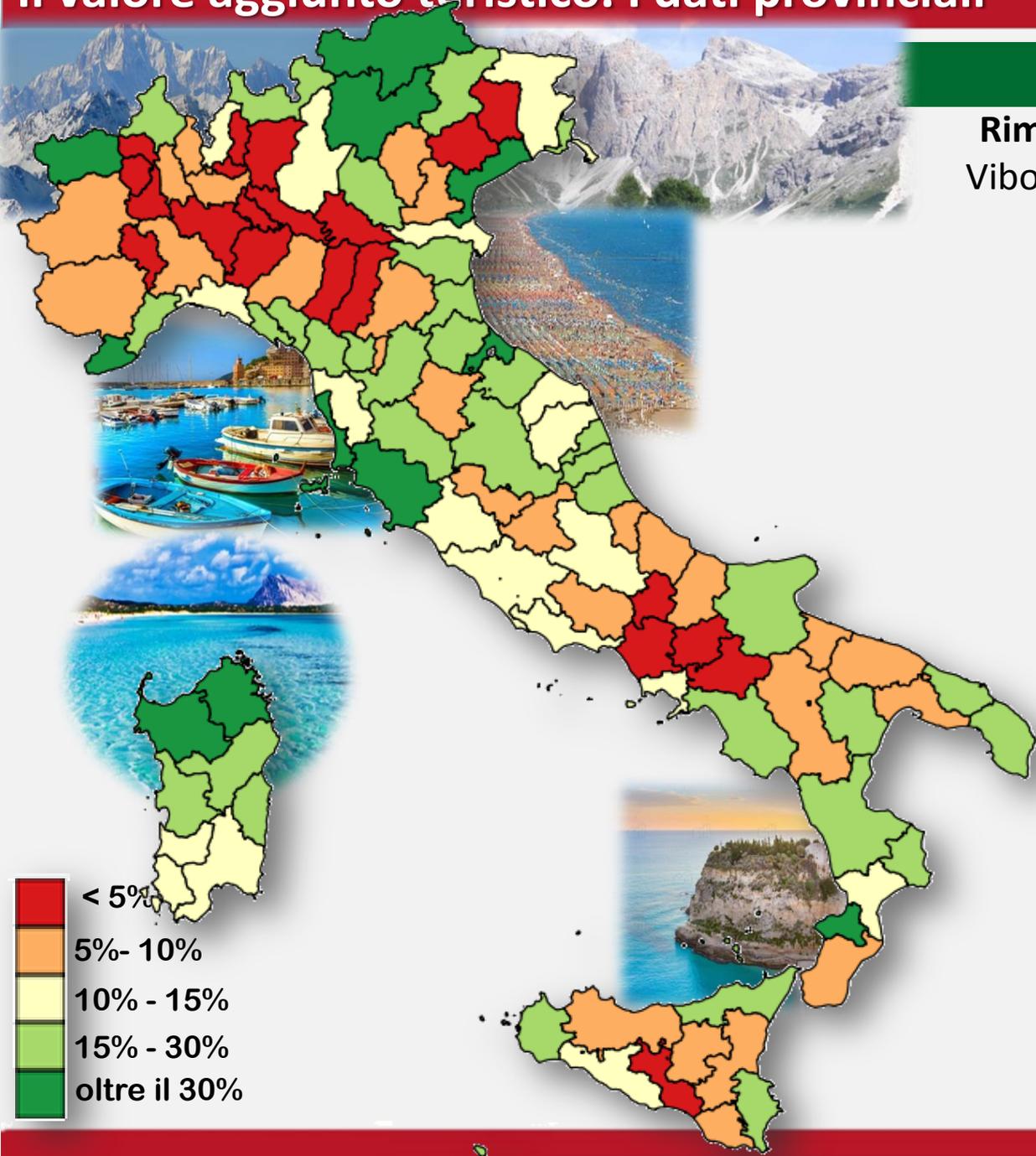
Indicatori indiretti

uscite ai caselli autostradali,
arrivi aeroportuali,
movimenti ferroviari,
consumi di energia elettrica ed acqua,
raccolta dei rifiuti...
dati airbnb e altri...

Altri studi e ricerche

il Conto Satellite del Turismo (Istat),
studi e ricerche di altri centri
studi e istituti di ricerca relativi
alla misurazione del valore
aggiunto turistico a livello
nazionale e territoriale (CISSET,
IRPET, Mercury, Isnart, ...)

Il valore aggiunto turistico. I dati provinciali



Vocazione turistica alta

Rimini, Venezia, Bolzano, Grosseto,
Vibo Valentia, Livorno, Aosta, Trento,
Sassari, Imperia

Valore aggiunto del
turismo in Italia

182,8 mld.

12,2%

Moltiplicatore

1,94

Valore aggiunto del
turismo in Emilia-Romagna

16,2 mld.

11,8%

Moltiplicatore

1,84

Il valore aggiunto turistico. Bologna

3,0 mld.

Il valore del turismo
a Bologna

8,3%

L'incidenza sul totale
VA provinciale

Bologna è la tredicesima provincia italiana per contributo al valore aggiunto dell'industria turistica

38.526

Gli addetti
dell'industria turistica

A Bologna per ogni cento euro di valore aggiunto diretto se ne aggiungono altri 140 da attività indirette, un valore che la colloca al vertice della classifica nazionale insieme a Milano

9,2%

L'incidenza sul totale
addetti provinciale

8.218

Le imprese
dell'industria turistica

9,7%

L'incidenza sul totale
imprese provinciale



COS'E' LA SHARING ECONOMY?

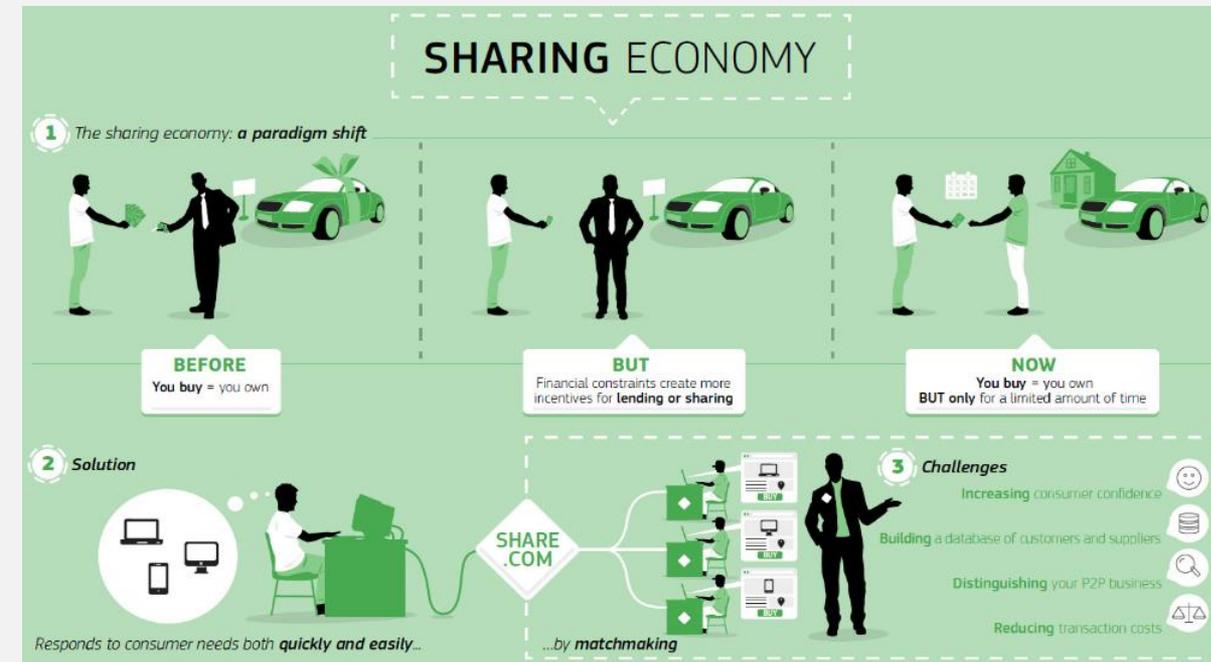
Le caratteristiche della sharing economy propriamente detta:

- Dalla proprietà all'accesso di beni e servizi
- Collaborazione tra pari
- Piattaforme (traccia comportamenti)

Allo scopo di:

Estendere la liberalità oltre i gruppi di cui è tipica per:

- Integrare i redditi
- Permettere l'accesso a beni e servizi
- Ridurre il consumo di risorse



**DIMENSI
DEL
FENOMENO
(gli adempimenti)**

I dati forniti da Airbnb:

- 150.000 presenze nel 2017 nel comune di Bologna
- Notti prenotate mediamente per struttura nel 2017 a Bologna: 38
- Incasso medio per struttura nel 2017 a Bologna: 2.700

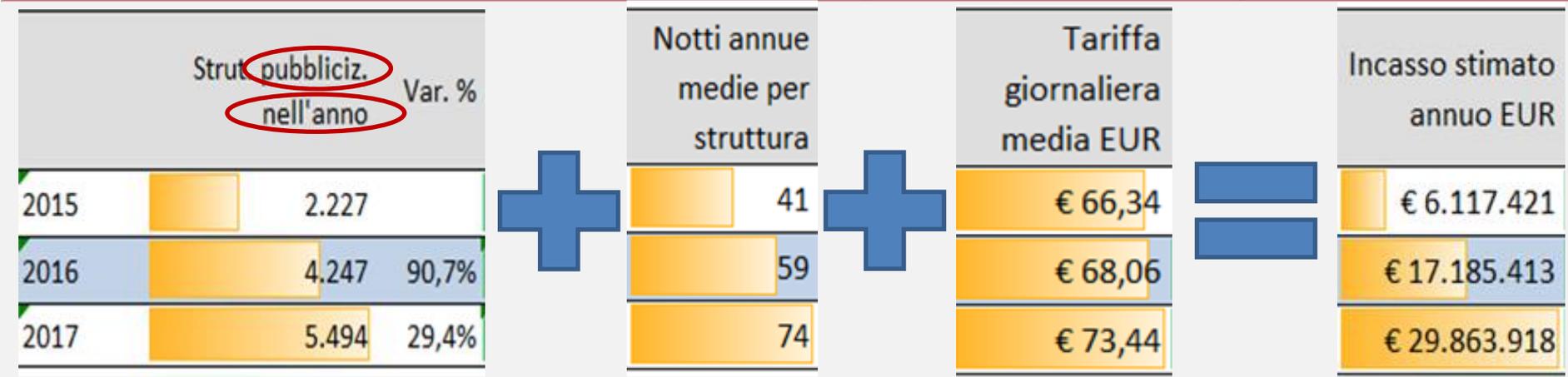
ISCRITTE
VS
PUBBLICIZZATE
VS
PRENOTATE



ATTENTI AL DENOMINATORE!



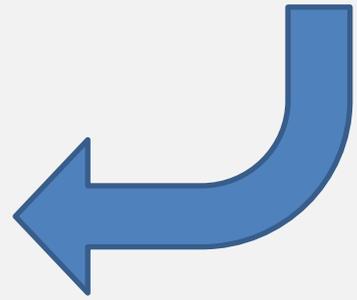
LE DIMENSIONI DEL FENOMENO (DATI ANNUALI)



I dati forniti da AirDNA:

- Aumento delle strutture pubblicizzate
- Aumento delle notti mediamente affittate per struttura pubblicizzata
- Aumento della tariffa media (anche effetto composizione per stanze e tipo di struttura)

	Incasso medio annuo EUR per struttura
2015	€ 2.747
2016	€ 4.046
2017	€ 5.436



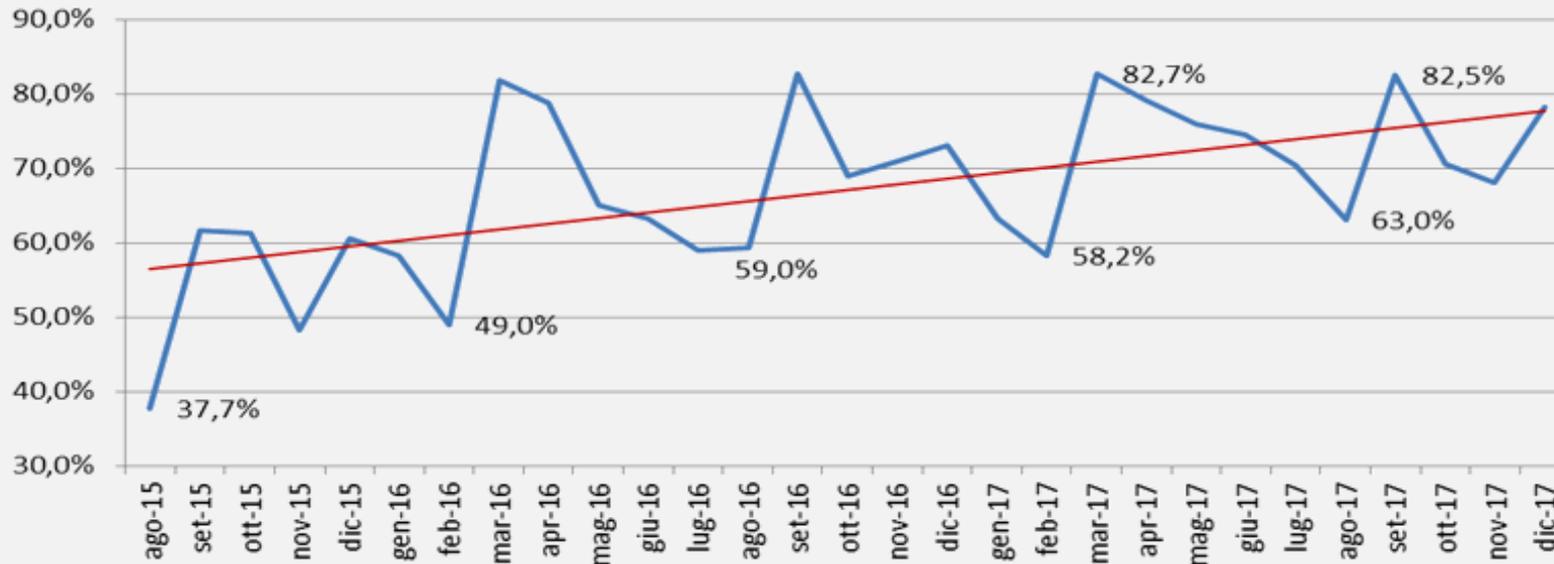
Stima numero di stanze coinvolte: 7.110 nel 2017 da 5.408 nel 2016

Si stima una notte-camera Airbnb ogni 9,7 notti camera in albergo nel 2016

Fonte: Centro studi, monitoraggio dell'economia e statistica di Unioncamere Emilia-Romagna su dati forniti da AirDNA

L'ANDAMENTO DEL FENOMENO NEL TEMPO (DATI MENSILI)

Rapporto tra le strutture prenotate e quelle pubblicizzate sul portale Airbnb

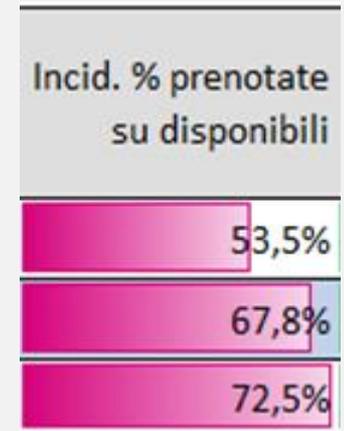


Ne ricaviamo due indicazioni di interesse:

1) Stagionalità tipica del turismo urbano

2) Aumento dell'efficacia nel tempo della piattaforma:

- il minimo in crescita;
- il rapporto medio tra prenotate e pubblicizzate aumenta



Potenziali tendenze monopolistiche?

Fonte: Centro studi, monitoraggio dell'economia e statistica di Unioncamere Emilia-Romagna su dati forniti da AirDNA

Le strutture «hotel comparable»

	Strutture pubblicizzate media dato mensile			+	Notti-camera mediamente prenotate al mese		+	Tariffa giornaliera media EUR		=	Incasso stimato annuo EUR	
	"Hotel comparable"	Totale strutture	% Hotel comparable su totale									
2015	500	1.506	33,2%		7,3			€ 73,07			€ 3.113.041	
2016	842	2.546	33,1%		10,3			€ 80,05			€ 8.445.565	
2017	1.224	3.609	33,9%		11,7			€ 75,52			€ 13.108.498	

Va notato il numero medio di notti di disponibilità al mese di questo tipo di strutture:



Notti-camera mediamente disponibili al mese	
	15,3
	18,8
	20,4

Incasso stimato EUR per pubblicizzata	
	€ 6.222
	€ 10.030
	€ 10.712



44% del tot.

Si stima una notte-camera Airbnb «hotel comparable» ogni 29,1 notti-camera in albergo nel 2016 (17,7 nel 2017?)

Vengono in considerazione per la relazione che hanno con le camere d'albergo

Fonte: Centro studi, monitoraggio dell'economia e statistica di Unioncamere Emilia-Romagna su dati forniti da AirDNA

Le strutture «entire place»

Strutture pubblicizzate media dato mensile			Notti-struttura mediamente prenotate al mese		Tariffa giornaliera media EUR		Incasso stimato annuo EUR	
	"Entire place"	Totale strutture	% "entire place" su totale					
2015	815	1.506	54,1%	6,5	€ 69,65	€ 4.205.046		
2016	1.398	2.546	54,9%	9,3	€ 81,46	€ 13.396.885		
2017	2.011	3.609	55,7%	10,8	€ 91,10	€ 23.928.492		

Va notato il numero medio di notti di disponibilità al mese di questo tipo di strutture:



Notti-struttura mediamente disponibili al mese	
2015	14,6
2016	18,0
2017	19,7

Incasso stimato EUR per pubblicizzata	
€ 5.161	
€ 9.585	
€ 11.900	

80% del tot

Vengono in relazione per la semi-professionalità della gestione

*Accento sulle strutture «entire-place» **non** «hotel comparable» → 2 o più camere: **11 mil. €**:*

*Potenzialmente **incrementale** per il turismo locale*

Le strutture del «core» più propriamente sharing

Le strutture «entire place» :

- Devono essere vuote nella loro interezza per i giorni di disponibilità
- Quasi 20 al mese
- Situazioni per cui possono essere libere ma sharing:
 - Seconde case per le vacanze;
 - Attesa della definizione di una successione;
 - Attesa della definizione di una compravendita;
 - Trasferimenti definitivi / temporanei
 - Trasferimenti totali / parziali (orizzontali e verticali)



Le strutture appartenenti al «core sharing»:

- I posti letto in camera condivisa
- Le camere private in abitazioni condivise
- ➔ Il peso di queste si ricava per differenza dalle entire place: c.ca **6 mil €, 1/5 tot**
- A cui vanno aggiunte tutte le situazioni elencate su per le «entire place» sharing
- I dati non permettono quest'ultima stima ➔ possiamo solo stimare il core

LE INTERE ABITAZIONI E CAMBIAMENTO DI DESTINAZIONE DEI CENTRI STORICI

Percentuale del patrimonio immobiliare dei centri storici offerto su Airbnb e variazione 2015-2016

City	% Housing stock 2015	% Housing stock 2016	Variation 2015-2016
Bari	0.80%	1.00%	25.00%
Bologna	1.00%	2.40%	140.00%
Catania	1.40%	2.20%	57.10%
Firenze	11.10%	17.90%	61.30%
Genova	0.60%	1.00%	66.70%
Matera	17.30%	25.30%	46.20%
Milano	1.70%	3.60%	111.80%
Napoli	1.00%	3.10%	210.00%
Roma	7.10%	8.00%	12.70%
Siena	2.50%	4.00%	60.00%
Torino	1.00%	2.80%	180.00%
Venezia	6.10%	8.90%	45.90%
Verona	2.20%	4.10%	86.40%



Fonte: "Airification" delle città: uno studio sull'impatto degli affitti a breve termine", Università di Siena, tratto da "Il Sole 24 Ore"

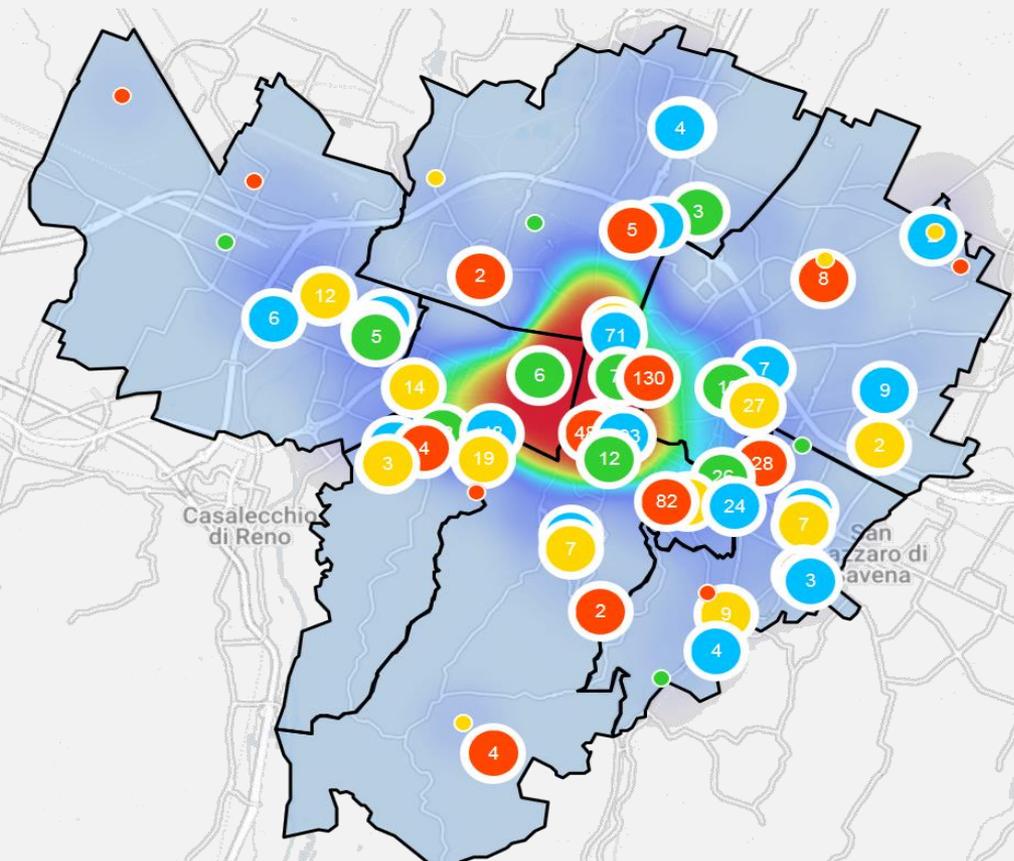
LE INTERE ABITAZIONI E CAMBIAMENTO DI DESTINAZIONE DEI CENTRI STORICI

*Quantificazione del rendimento differenziale della locazione a breve vs. quella a lungo evidenzia un **elevato premio economico per il passaggio alla locazione a breve localizzato nel centro***



*Effetto **«spiazzamento»** degli abitanti abituali del centro:*

- *Abitanti abituali sostituiti dai turisti*
- *Le relazioni con gli altri quartieri si indeboliscono*
- *I prezzi di beni/servizi e immobili seguono dinamiche internazionali e non locali*
- *Oltre una certa soglia, il fenomeno si alimenta (sopra questa soglia le attività economiche non possono sottrarsi all'adattamento)*



APPROFONDIMENTI:

A) LIVELLI DECRESCENTI DI SHARING:

- Gli host con molte proprietà (circa ½ delle inserzioni)
- L'apertura agli inserzionisti albergatori
- La sharing economy ed il «business travel»



B) I MARGINI CHE LASCIANO IL TERRITORIO

C) GLI ALTRI PORTALI ATTIVI A BOLOGNA → 4 inserzionisti su 10

D) LA PROMOZIONE DELLA VERA «SHARING ECONOMY» → LocalPal

FENOMENO ARRIVATO PER RESTARE:

- Revisione regolamentare
- Gestione operativa
- Difesa dalle esternalità
- Livello di intervento



grazie